

**ISTANZA**  
**rilascio Attestazione di iscrizione anagrafica**  
**(Art.9 Dlgs. 30 del 06.02.2007)**

Il/la sottoscritto/a.....

nato/a a .....il ..... Cittadino/a.....

residente a ..... in via ..... n.....

tel..... Cell.....email.....

**CHIEDE**

**il rilascio dell'attestazione prevista dall'art. 9 comma 2 del Dlgs. 06/02/2007 n. 30 in relazione alla richiesta di iscrizione anagrafica del ..... depositata a questo Ufficio Anagrafe, per soggiorno superiore a tre mesi per sé e/o per i familiari di seguito ripostati:**

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Luogo e data di nascita</b>	<b>Rapporto parentela</b>
1				
2				
3				
4				

A tal fine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per le dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del DPR 445/2000) ed informato che la finalità della raccolta dei dati è per l'emanazione del provvedimento amministrativo (ai sensi dell' art. 13 del D. Lgs. n.196 del 30/06/2003);

**DICHIARA**

**di possedere i requisiti previsti dall'art 7 del D.Lgs. n. 30/2007 e precisamente:**

- di essere lavoratore subordinato o autonomo nello Stato;
- di disporre per se stesso e per i propri familiari di risorse economiche sufficienti, per non diventare un onere a carico dell'assistenza sociale dello Stato durante il soggiorno e di una assicurazione sanitaria o di altro titolo idoneo comunque denominato che copra tutti i rischi nel territorio nazionale;
- di essere iscritto presso un istituto pubblico o privato riconosciuto per seguirvi come attività principale un corso di studi o di formazione professionale e dispone per se stesso e per i propri familiari di risorse economiche sufficienti per non diventare un onere a carico dell'assistenza sociale dello Stato durante il suo periodo di soggiorno da attestare attraverso una dichiarazione o con altra idonea documentazione e di una assicurazione sanitaria o di altro titolo idoneo che copra tutti i rischi nel territorio nazionale;
- di essere familiare come definito dall'art 2 del D.lgs.n.30/2007, che accompagna o raggiunge un cittadino dell'Unione che ha diritto di soggiornare alle condizioni di cui ai punti 1), 2) 3) o 5).  
Il diritto di soggiorno di cui sopra è esteso ai familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato Membro quando accompagnano o raggiungono nel territorio nazionale il cittadino dell'Unione purché questi, risponda alle condizioni di cui ai punti 1) 2) o 3) (comma 2 art. 7 del Dlgs. 30/2007).
- di essere in stato di disoccupazione involontaria da non più di un anno al termine di un contratto di lavoro di durata determinata inferiore ad un anno oppure in stato di disoccupazione involontaria da non più di un anno e ricadente nei primi dodici mesi di soggiorno nel territorio nazionale.

**pertanto, SI ALLEGA**

1 attività lavorativa, subordinata o autonoma esercitata (contratto di lavoro, comunicazione di assunzione al centro per l'impiego con modello C/ASS, busta paga, nulla osta se necessario, attribuzione partita IVA, visura camerale , ecc)

2 disponibilità di risorse economiche sufficienti per sé e per i propri familiari, secondo i criteri di cui all'art. 29 comma 3 lettera b), del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al Dlgs 25/07/1998 n.286, nonché la titolarità di una assicurazione sanitaria ovvero di altro titolo comunque denominato a coprire tutti i rischi nel territorio nazionale; (*denuncia dei redditi, polizza assicurativa, ecc...*)

3 iscrizione presso un istituto pubblico o privato riconosciuto dalla vigente normativa e la titolarità di una assicurazione sanitaria ovvero di altro titolo comunque denominato idoneo a coprire tutti i rischi, nonché la disponibilità di risorse economiche sufficienti per sé e per i propri familiari secondo i criteri dell'art 29 comma 3 lettera b), del Dlgs. n.286/1998; (*certificato di iscrizione e frequenza della scuola o istituto, denunce dei redditi, busta paga, ecc.....*)

4 per il familiare del cittadino dell'Unione Europea che non ha un autonomo diritto di soggiorno, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 (cfr. art. 33 del citato D.P.R. in materia di legalizzazione di atti):

- a) documento d'identità o passaporto in corso di validità;
- b) documento che attesti la qualità di familiare e, qualora richiesto, di familiare a carico;
- c) attestato della richiesta di iscrizione anagrafica del familiare cittadino dell'Unione.

5. documentazione attestante lo stato di "disoccupazione involontaria" e cioè che la disoccupazione non deriva dall'abbandono del lavoro (iscrizione presso il Centro per l'impiego; contratto di lavoro a tempo determinato cessato da non più di un anno, dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro resa ai sensi dell'art.2 comma 1 del D.lgs. n. 181/2000 presso il Centro per l'impiego competente per territorio)

*N.B. La sussistenza di risorse economiche sufficienti può essere resa anche con dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art 46 e 47 del D.P.R 445/2000.*

Morciano di R., lì .....

IL DICHIARANTE

*Ai sensi dell'art. 38, DPR 445/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta ed inviata insieme, alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, a mezzo posta oppure con strumenti telematici se sottoscritta mediante firma digitale o con l'uso della carta d'identità elettronica.*

<p>FIRMATA DAL DICHIARANTE IN MIA PRESENZA Identificato mediante _____</p> <p>lì, _____ L'ADDETTO _____</p>	<p>SI ALLEGA FOTOCOPIA:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> CARTA D'IDENTITA'</li><li><input type="radio"/> PASSAPORTO</li><li><input type="radio"/> PATENTE</li><li><input type="radio"/> _____</li></ul>
---	--

**COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 8 L. 241/90**

a) amministrazione competente: Comune di MORCIANO DI ROMAGNA - Ufficio Anagrafe;

b) ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Ufficio Anagrafe

c) il termine di conclusione del procedimento: trenta giorni lavorativi successivi al ricevimento dell'istanza.

d) rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione: ricorso al TAR entro un anno dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento.